

Dal fonte, la liturgia come sorgente

*Questo è oggi il compito: l'educazione liturgica.
Se non viene iniziato, la riforma dei riti e dei testi non gioverà molto*
R. GUARDINI

Introduzione. Il paradosso odierno: abbiamo ritrovato un rito e ne abbiamo smarrito il luogo

- *Una recente e coraggiosa riforma*
 - o Il rito di Paolo V (1614): l'assenza della liturgia della parola, dei genitori e della comunità, di ogni riferimento all'eucaristia. Il fonte come ingresso salvifico chiaro nella Chiesa.
 - o Il rituale di Paolo VI (1970): il ruolo adeguato ai genitori, padrino e madrina, alla comunità, alla Parola, all'Eucaristia. Il fonte come luogo ecclesiale.
- *Il fonte abbandonato e le bacinelle "provvisorie"*
 - o Un primo tentativo ingenuo di partecipazione attiva per chi assiste.
 - o Lo svuotamento dei simboli ed i celebranti sempre più verbosi.

1. La dimensione iniziatica dell'azione rituale: siamo ciò che abbiamo fatto

- Quando l'azione rituale si risolve in *conflitto*: "l'assalto dei parenti con la videocamera". Cosa manca?
- Cos'è dunque un rito? L'azione ordinatrice del senso individuale, sociale, cosmico.
- La "nozione cristiana di iniziazione", la fede e il suo graduale percorso (il Battesimo degli adulti come modello).
- Il battesimo come sacramento fondamentale di tutta la vita cristiana: *morire in Cristo e rinascere con Lui*.

2. Il rapporto tra luogo e azione rituale: il battezzato, l'uomo in piedi

- Cos'è la partecipazione attiva? Dal far tutti qualcosa (Pio XII) all'essere tutti compresi nell'unica azione (Sacrosanctum Concilium). La bellezza dei gesti del cristiano¹ (stare in piedi, procedere, dialogare ...)
- Il luogo rituale come "soggetto" liturgico: l'ambone, l'altare, la sede, il battistero, l'aula.
- Lo spazio liturgico come azione.

3. La funzione del fonte nei riti sacramentali: "tutti là siamo nati"

- Il fonte battesimale e la sua simbologia: ottagono, grembo, giardino, arca, luogo di risurrezione.
- I riti attorno al fonte: la veglia pasquale, il battesimo, il matrimonio, l'aspersione domenicale.
- Lo spazio dell'edificio ecclesiale e il suo equilibrio.

"Invece di abbandonarsi allo sconforto e alla lamentela di fronte all'incomprensione e alla non ricettività di certe famiglie che vengono al battesimo, invece di aggiungere spiegazioni di ogni genere per far comprendere il senso del battesimo e dei suoi vari gesti, non sarebbe meglio far riscoprire che la liturgia è un percorso e non un discorso?"

CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE²

¹ P. CHRISTOPHE, *La bellezza dei gesti del cristiano*, Qiqajon, Bose 2011.

² CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Ars celebrandi. Guida pastorale per un'arte del celebrare*, Qiqajon, Bose 2008, 68.